

## Ceccanti: leggende sulle nostre regole

«Le ricostruzioni secondo le quali il non collegamento delle liste che sostengono il medesimo candidato alla segreteria rischierebbe di creare la situazione secondo cui chi vince in voti perda in seggi - dice Ceccanti - è una leggenda metropolitana».



Stefano Ceccanti

## Domani riparte la «Scuola di politica» di Vassallo

«L'America di Obama dovrebbe insegnarci che...» è il titolo del seminario che aprirà domani la seconda edizione della «Scuola di politica» del Pd, diretta da Salvatore Vassallo, a Bertinoro. Previsti interventi di Veltroni, Franceschini, Marino e Serracchiani.



Salvatore Vassallo

Di Pietro».

### La sinistra sarà vostro alleato?

«Si dialoga solo con chi ha l'ambizione di governare».

### E l'Udc? Non è molto popolare nel popolo Pd, soprattutto Cuffaro...

«Sono stato criticato per aver sostenuto che si torna a governare solo con l'Udc. Ma le amministrative ci dicono che, oltre alle nostre roccaforti, si è vinto in Puglia, Piemonte, e Trentino, dove eravamo alleati con l'Udc. Se vogliamo fare i puri rischiamo di fare testimonianza».

### E Cuffaro?

«Non si può ridurre l'Udc al solo problema Cuffaro, che pure esiste».

### Se vincerete voi le primarie per il lea-

### der non si faranno più?

«Si aprirà un dialogo per cambiare lo statuto insieme, nessuna riforma a maggioranza. Mettere in discussione le primarie non è il primo problema, anzi sono talmente a favore che le propongo anche per i parlamentari che non devono più essere nominati».

### Bersani dice «sinistra», Rutelli inorridisce. E lei?

«Noi siamo i democratici: se fossimo solo di centro o solo di sinistra non andrebbe bene. Dobbiamo guardare agli elettori moderati, quel ceto medio che non insegue il populismo: insegnanti, piccoli imprenditori, funzionari pubblici. Prodi ha vinto due volte perché ha evocato il buon sen-

so e il ceto medio si è fidato».

### Siete la mozione che «recupera» il prodismo?

«È fondamentale recuperare la storia dell'Ulivo e ciò che di bello e buono ha fatto e rappresentato Prodi. Le forme e i modi di un nuovo impegno le deciderà lui, ma non cercherò di tirarlo in mezzo nella discussione congressuale».

### Diritti delle coppie di fatto, anche omosessuali?

«Sbagliato infilarsi in discussioni ideologiche come accadde con i Dico, preferisco i risultati concreti, per estendere, per esempio, a tutti i diritti dei parlamentari, come assistenza sanitaria e reversibilità della pensione per i con-

viventi, anche omosessuali. Ma il matrimonio è un'altra cosa».

### Marino dice: lasciamo fuori che è contro i diritti come la Binetti...

«Discussione penosa, non stiamo giocando con le figurine. Voglio un Pd che tenga conto dei dubbi di tanti sui temi etici, che discuta e decida, senza cacciare nessuno. Laicità vuol dire soprattutto rispetto».

### Lei è stato per anni il simbolo delle nuove generazioni. Cosa pensa del fenomeno Serracchiani?

«Il rinnovamento prevede anche delle ingenuità, ma non si possono colpevolizzare le persone al primo errore. Il nostro problema non è certo il troppo rinnovamento...». ♦

# Vivi il PD cambia l'Italia

Presentazione del programma

**MILANO**  
23 luglio 2009

Camera del Lavoro  
Corso di Porta Vittoria, 43  
Ore 17.30

Ignazio **MARINO**  
SEGRETARIO